l' onore dell' umanità, una consolante illusione si stabilisca, la quale sopra di voi stessi la dignità degli scritti vostri riportando, in qualche sorta i vostri tratti ricomponga, e gli adorni di quel seducente incanto delle virtù che vo[illegible]gete.

Così, in questi ultimi tempi, accostando alla venerabil urna di Rousseau quella del poeta che gli fe' oltraggio, una finzione magnanima fece sì, che altro non iscorgessimo, se non l' armonìa degli elevati talenti, la società del genio, la loro influenza reciproca e comune sui progressi della ragione; e per fine i loro diritti quasi eguali alla riconoscenza degli uomini, ed a quell' immortalità di cui entrambi sono partecipi.